

XVI LEGISLATURA**COMMISSIONI 1^a e 11^a RIUNITE**
1^a (Affari Costituzionali)
11^a (Lavoro, previdenza sociale)**MARTEDÌ 15 GIUGNO 2010**
44^a Seduta*Presidenza del Presidente della 11^a Commissione*
GIULIANO*Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Viespoli.**La seduta inizia alle ore 15,40.***IN SEDE REFERENTE**

(1167-B/bis) Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dallo stralcio, deliberato dalla Camera dei deputati, degli articoli 23, 24, 32, da 37 a 39 e da 65 a 67, del disegno di legge n. 1441 d'iniziativa governativa, modificato dal Senato, nuovamente modificato dalla Camera dei deputati, nuovamente approvato dal Senato, rinviato alle Camere dal Presidente della Repubblica in data 31 marzo 2010, ai sensi dell'articolo 74 della Costituzione e nuovamente approvato, con modificazioni, dalla Camera dei deputati
(Seguito e conclusione dell'esame)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 9 giugno scorso.

Riprende la trattazione degli emendamenti, pubblicati in allegato ai resoconti delle sedute del 18 maggio e dell'8 giugno.

Il **PRESIDENTE** avverte che è stato presentato il subemendamento 32.100/1, pubblicato in allegato.

Ricorda che nel corso della seduta precedente il relatore Castro e il rappresentante del Governo avevano espresso parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 31, ad eccezione degli emendamenti 31.29 e 31.37, del relatore Castro, sui quali il parere del Governo è favorevole. Inoltre, erano stati respinti gli emendamenti 31.1 e 31.2

Il senatore **NEROZZI (PD)** insiste per l'accoglimento degli emendamenti 31.3 e 31.5, diretti a precisare che la rappresentatività delle organizzazioni sindacali deve essere riferita al livello nazionale.

Presente il prescritto numero di senatori, l'emendamento 31.3, posto in votazione, non è accolto. Anche gli identici emendamenti 31.4 e 31.5 sono respinti. Con distinte votazioni sono poi respinti gli emendamenti 31.6, 31.7, 31.8, 31.9, 31.10, gli identici 31.11 e 31.12, gli identici 31.13 e 31.14, 31.15 e 31.16.

Il senatore **TREU** (*PD*) preannuncia il voto favorevole del suo gruppo sull'emendamento 31.17, diretto a prevedere che l'arbitrato sia regolato dal contratto collettivo nazionale.

L'emendamento 31.17 è respinto. Con distinte votazioni sono respinti anche gli emendamenti 31.18, 31.19, 31.20, 31.21, 31.22, 31.23, 31.24, 31.25 (fatto proprio dalla senatrice Ghedini, in assenza del proponente), 31.26 e gli identici 31.27 e 31.28. Gli emendamenti 31.30, 31.31 e 31.32 sono posti in votazione come subemendamenti al 31.29 e respinti. L'emendamento 31.29 è accolto. Sono quindi respinti gli emendamenti 31.34, 31.33, 31.35 e 31.36, mentre il 31.37 è accolto dopo la dichiarazione di voto contrario del senatore **TREU** (*PD*). Successivamente sono respinti gli emendamenti 31.38, 31.39, gli identici 31.40 e 31.41, 31.42, 31.43, gli identici 31.44 e 31.45, 31.46, 31.47, 31.48 e 31.49.

Si passa agli emendamenti all'articolo 32.

Il relatore **CASTRO** (*PdL*) invita a ritirare gli emendamenti 32.1, 32.6 e 32.11 e si rimette al Governo sull'emendamento 32.7. Si pronuncia in senso contrario sugli altri emendamenti.

Il sottosegretario **VIESPOLI** esprime parere contrario sull'emendamento 32.7 e favorevole sul 32.8 e sul 32.12 del relatore. Sull'emendamento 32.100 del relatore esprime parere contrario, mentre invita a ritirare gli emendamenti 32.11 e 32.101.

Il relatore **CASTRO** (*PdL*), accogliendo l'invito del Governo, ritira l'emendamento 32.101.

Il senatore **MAZZATORTA** (*LNP*) dichiara di aggiungere la sua firma e ritirare gli emendamenti 32.1 e 32.6; sottoscrive altresì l'emendamento 32.7, insistendo per la votazione.

Gli emendamenti identici 32.2 e 32.3, posti in votazione, sono respinti, come pure gli identici 32.4 e 32.5 e l'emendamento 32.7, mentre è accolto il 32.8. Il subemendamento 32.100/1 è respinto, come pure l'emendamento 32.100 e gli identici 32.9 e 32.10, nonché il 32.11.

Il senatore **ROILO** (*PD*) preannuncia un voto contrario sull'emendamento 32.12, che riconosce legittimità al licenziamento in forma orale, innovando l'ordinamento, che attualmente non prevede neppure l'ipotesi di impugnazione di un atto che per sua natura è inefficace.

Posto in votazione, l'emendamento 32.12 è accolto, mentre sono respinti gli identici 32.13 e 32.14 e gli emendamenti 32.15, 32.16, 32.17 e 32.18.

Previa dichiarazione di voto favorevole del senatore **TREU** (*PD*), l'emendamento 32.19 è respinto, come pure il 32.20, il 32.21, gli identici 32.22 e 32.23, il 32.24, il 32.25 e gli identici 32.26 e 32.27.

Il senatore **ICHINO** (*PD*) preannuncia il voto favorevole sull'emendamento 32.28 e chiede che il relatore indichi esplicitamente da quale data a suo avviso decorre il termine di decadenza per l'impugnazione dei contratti a termine.

L'emendamento 32.28 viene posto in votazione ed è respinto, come pure gli identici 32.29 e 32.30.

Il senatore **TREU** (*PD*) sottolinea l'opportunità di precisare che nei casi di conversione del contratto l'indennità deve essere considerata aggiuntiva.

Il relatore **CASTRO** (*PdL*) replica che tale interpretazione può essere riaffermata in un apposito ordine del giorno, in sede di discussione in Assemblea.

Il presidente **GIULIANO** ritiene che debba considerarsi pacifico che l'indennità prevista dall'articolo 32, comma 5, è aggiuntiva e non sostitutiva della conversione.

La senatrice **GHEDINI** (PD) ricorda che un ordine del giorno di analogo contenuto fu approvato dall'Assemblea del Senato nella precedente lettura. Tuttavia non sembra che quel chiarimento sia sufficiente.

L'emendamento 32.31, posto in votazione, è respinto. Sono respinti anche gli emendamenti 32.32, gli identici 32.33 e 32.34, il 32.35, gli identici 32.36 e 32.37 e il 32.38.

Si passa all'articolo 50.

Il relatore **CASTRO** (PdL) invita a ritirare gli emendamenti 50.2 e 50.7. Sugli altri emendamenti esprime parere contrario.

Il sottosegretario **VIESPOLI** si rimette alla Commissione su tutti gli emendamenti all'articolo 50.

Il senatore **MAZZATORTA** (LNP) sottoscrive e ritira gli emendamenti 50.2 e 50.7.

La senatrice **GHEDINI** (PD), pur apprezzando l'emendamento 50.100, che disciplina in modo più preciso le condizioni per l'indennizzo nei casi di accertamento della natura subordinata dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, ritiene preferibile il 50.4, che prevede l'offerta di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Ritira, quindi, l'emendamento 50.1.

La senatrice **CARLINO** (IdV) ritira l'emendamento 50.3.

Il relatore **CASTRO** (PdL) ritira l'emendamento 50.6.

Posti ai voti, sono respinti gli emendamenti 50.4 e 50.5, mentre è accolto il 50.100.

Si procede alla votazione del mandato ai relatori.

Il senatore **ROILO** (PD) preannuncia il voto contrario del suo gruppo. Pur apprezzando alcune modifiche approvate nel corso dell'esame - ad esempio la soppressione dell'articolo 20 - il testo risulta peggiorato, in particolare nelle disposizioni dell'articolo 31.

Il senatore **CASTRO** (PdL) preannuncia il voto favorevole del Gruppo PdL.

Le Commissioni riunite conferiscono quindi ai relatori il mandato a riferire favorevolmente all'Assemblea per l'approvazione del disegno di legge, con le modifiche accolte nel corso dell'esame, chiedendo l'autorizzazione a svolgere una relazione orale.

SCONVOCAZIONE DELLA SEDUTA NOTTURNA

Il **PRESIDENTE** avverte che la seduta notturna, convocata alle ore 20,30, non avrà luogo.

Le Commissioni riunite prendono atto.

La seduta termina alle ore 16,20.

SUBEMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE

N. 1167-B/BIS

Art. 32

32.100/1

ROILO, TREU, GHEDINI, ADRAGNA, BLAZINA, ICHINO, NEROZZI, PASSONI

All'emendamento 32.100, sostituire le parole: «dodici mesi» con le parole: «diciotto mesi».